

S.A.P.I.R.**Porto
Intermodale
Ravenna**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

MISTRAL **P** di Ravenna **Porto** n. 11

Mensile su portualità e trasporti. Anno 1 n. 11. Redazione: via Ponte Marino, 10 Ravenna. Sped. abb. post. 50%. Taxe perçue. Tassa riscossa
Dicembre 1995**S.A.P.I.R.****Porto
Intermodale
Ravenna**Tel. 0544/289711
Fax 0544/289901

Logistica integrata e nuovo Consiglio al centro dell'assemblea dell'Assodocks

Assemblea generale a Milano di Assodocks. Prima dell'elezione del nuovo Consiglio direttivo, il presidente Albino Zucca ha fatto il punto sulla situazione economica. "L'andamento congiunturale del nostro comparto - ha spiegato Zucca - ha rivelato, nel corso dell'anno, lievi segni di ripresa, dopo la gravissima crisi iniziata nel 2° semestre del 1992. Il calo occupazionale si è stabilizzato ed in molti casi abbiamo assistito ad un graduale incremento delle assunzioni". Numerose aziende sono uscite di scena mentre quelle che hanno realizzato forme di aggregazione finalizzate ad accrescere le proprie dimensioni e ad estendere la gamma dei servizi offerti, dimostrano di poter affrontare con maggiore sicurezza la concorrenza internazionale. Si è inoltre avuta la conferma dell'aumento, come per altre aziende del trasporto merci, della presenza di società legate a gruppi mul-

tinazionali. "Detti mutamenti - ha detto Zucca - sono stati resi necessari dalla evoluzione concettuale e pratica del servizio logistico al cliente e dei processi di terziarizzazione del servizio stesso. I principali criteri che determinano il decentramento e la terziarizzazione della logistica sono infatti costi e flessibilità". Per affrontare la concorrenza internazionale, il presidente dell'Assodocks punta sulla logistica integrata che "costituisce il momento finale del processo di ottimizzazione dell'attività industriale e che procura valore aggiunto immettendo il prodotto sul mercato nel modo, tempo e luogo opportuno". Al termine dei lavori si è proceduto alla nomina del nuovo Consiglio direttivo. Il Porto di Ravenna sarà rappresentato da Giovanni Cavalieri della Setramar (già presente nel precedente Consiglio) e da Luciano Valbonesi per la Sapir (neo eletto).

La sede provvisoria in via Antico Squero Nominati i revisori dei conti dell'Autorità Portuale Rinviata la prima riunione

Rinviata la prima riunione del Comitato dell'Autorità Portuale di Ravenna. L'organismo, nella seduta di insediamento, avrebbe dovuto procedere all'indicazione del nome del segretario generale, in pratica la prima pietra del futuro organigramma dell'Autorità Portuale. La riunione è invece slittata all'ultimo momento e dovrebbe essere riconvocata per metà dicembre. Intanto è stato firmato il decreto per la nomina

del Collegio dei revisori dei conti dell'Autorità Portuale. Presidente è stato nominato il dott. William Cardillo, membri effettivi il dott. Felice D'Aiello e il dott. Giuseppe Giurgola. Remo Di Carlo, Presidente dell'Autorità Portuale, ha fissato infine in via Antico Squero, 25 la sede provvisoria dell'ente (tel. 0544/454848, fax 0544/452929).

Nella foto: Remo Di Carlo, presidente dell'Autorità Portuale



Il Porto di Ravenna a sostegno dei fondi Telethon

Il porto protagonista a Telethon. Gli operatori portuali, il sindacato dei lavoratori e le associazioni di categoria hanno infatti aderito con slancio alla importante manifestazione che raccoglie fondi per la lotta alla distrofia muscolare. L'idea, nata da un colloquio tra i dirigenti della Bnl (la banca che raccoglie le offerte per Telethon) e la Compagnia portuale è stata poi ac-

colta con favore da tutte le strutture che operano al porto. La manifestazione, nota come la "maratona televisiva", si svolgerà il 15 e 16 dicembre e coinvolgerà tre città italiane: Lecce, Sassari e, appunto, Ravenna. Frizzi trasmetterà proprio da Ravenna la puntata di "Scommettiamo che...".

È particolarmente significativo che il porto ravennate sia presente ad una manifestazione benefica che a livello nazionale coinvolge milioni di persone. Per la raccolta dei fondi si sono mobilitati gli imprenditori, i lavoratori di alcune aziende hanno deciso di autotassarsi, mentre altri contributi verranno dalle associazioni di categoria.

Quanti problemi in Darsena per la Upa Difficoltà per la completa demolizione

A pag. 6

Valbonesi: "Consensi per il nostro Interporto"

A pag. 3

L'INTERVISTA Achille Cirilli e il futuro del Porto

A pag. 2

A due passi dal centro di Ravenna, vicinissimo alla stazione ferroviaria, è a disposizione degli operatori portuali

l'Hotel Roma

cinquanta camere singole e doppie completamente ristrutturate dotate di servizi, tv satellite, frigobar, aria condizionata, sala riunioni. Ristorante interno.

Nei pressi dell'hotel gli uffici della Capitaneria di Porto e delle più importanti Agenzie Marittime e Case di spedizione. Convenzioni e disponibilità per ogni necessità organizzativa.

Hotel Roma - Via Candiano, 26 • Tel. 0544/421513 - fax 0544/421191

MISTRAL

LIBRI DI ACQUA E DI TERRA
Editoria elettronica

DA DICEMBRE A RAVENNA LA LIBRERIA
SPECIALIZZATA ANCHE IN LIBRI E PUBBLICAZIONI
INERENTI LE ATTIVITÀ PORTUALI

Ravenna - Via Argentario, 16/18
tel. 0544/217888

FIORE

s.r.l.

CASA DI SPEDIZIONI
AGENZIA MARITTIMA

IATA SERVIZIO AEREO

RAVENNA (ITALY)
Phone: (544) 598511
Fax: (544) 423414

L'INTERVISTA • Cirilli Dobbiamo puntare ancora su Mar Nero e M. Oriente

Come giudica oggi la situazione portuale uno degli operatori "storici" dello scalo di Ravenna?

"La recente legge sulla portualità - risponde Achille Cirilli dai suoi uffici della Petrokan - ha finito col favorire nuovamente tutti i porti meno quello di Ravenna. Adesso ci troviamo di fronte ad una concorrenza che ancora una volta è stata aiutata dallo Stato".

Si riferisce a quei porti dove le strutture portuali da sempre vengono realizzate dallo Stato e ora sono date in concessione ai privati?

"Certamente. A Ravenna, invece, abbiamo dovuto contare esclusivamente su imprenditori privati - cito Poggiali, ad esempio - che hanno fatto investimenti nei terminal e nei servizi. Il nostro porto è cresciuto e si è sviluppato grazie a questi investimenti e grazie al dialogo/confronto che c'è sempre stato con la Compagnia portuale e con la Sapid. Con questo modo di operare abbiamo guadagnato posizioni su posizioni. Ora però noto una forte ripresa di altri porti come Venezia e come gli scali tirrenici, favoriti nuovamente dalla legge statale oltre che dalla posizione geografica. Noi non ne beneficiamo e siamo un po' fermi. In più dobbiamo aggiungere una situazione economica locale sulla quale pesano ancora le crisi della Ferruzzi e dell'Enichem".

Che cosa occorre, allora, al porto di Ravenna per ripartire?

"Secondo me dobbiamo continuare a puntare sui traffici nei quali ormai ci siamo specializzati, credo meno nel cabotaggio e nella linea feeder perchè l'Adriatico mi sembra tagliato fuori dai grandi collegamenti. Noi rappresentiamo un buon porto per il Mar Nero e per il Medio Oriente. E' lì che dobbiamo insistere. Inoltre bisognerà dare piena applicazione alla legge di riforma ed in particolare mi riferisco a quei capitoli

che riguardano la necessità di mantenere in ogni porto degli spazi pubblici. Si tratta di banchine non date in concessione, accessibili a ogni operatore il quale per necessità o per scelta non intende avvalersi dei servizi dei terminalisti gestiti da imprese concessionarie, per operare in auto-produzione o in regime di autorizzazione. L'esistenza di queste aree alimenta anche una sana e leale concorrenza. Queste aree nell'immediato potrebbero essere individuate nella Darsena San Vitale. In futuro si possono trovare anche altre soluzioni".

La realizzazione dell'interporto che impulso darà?

"Gli investimenti delle Ferrovie sul porto di Ravenna stanno già dando buoni risultati per quanto riguarda il traffico dei containers. Questo significa che se si potenzia ulteriormente l'intermodalità i traffici ne trarranno certamente beneficio".

L.T.

LE STATISTICHE • Positivo il bilancio nei primi 10 mesi Merci secche al vertice

di Luca Antonellini

E' sempre positivo il dato dei traffici nel porto di Ravenna. Le statistiche fornite dalla Camera di Commercio mostrano per i primi nove mesi del 1995 un incremento rispetto all'anno precedente dell'11%, frutto di sbarchi per 12.797.804 tonnellate (+14,1%) e di imbarchi per 1.692.001 tonnellate (-7,7%).

Dopo il leggero calo di agosto, la movimentazione mensile di settembre evidenzia un aumento, rispetto al corrispettivo del 1994, sia negli sbarchi (+10,4%) che negli imbarchi (+3,4%), con una crescita complessiva del 9,45%. E' significativo il dato degli imbarchi, infatti è soltanto la seconda volta (dopo aprile) nell'anno che il differenziale mensile con il 1994 si presenta positivo.

Nell'arco dell'annata crescono i prodotti petroliferi, le altre rinfuse liquide, le merci trasportate su trailers/rotabili, le merci secche.

Cambio al vertice delle

classi merceologiche più produttive per il porto: dopo otto mesi di predominio, i prodotti petroliferi (+489.378 tonnellate, +10,4%) cedono la leadership alle merci secche (+795.276 tonnellate, +13,7%).

I containers aumentano del 5,5% in numero (da 134.856 Teus a 142.232 Teus) ma calano dello 0,25% in peso (da 1.174.530 a 1.171.642 tonnellate). Questo squilibrio non è dovuto ad un incremento dei vuoti rispetto ai pieni bensì alla diminuzione del peso medio dei pieni. Gli sbarchi crescono di 5.380 unità (+8%) mentre l'incremento registrato negli imbarchi è più contenuto e pari a 1.996 unità (+3%).

Le informazioni fornite dalla Compagnia Lavoratori Portuali consentono di aggiornare il dato della movimentazione containers al mese di ottobre. Il numero di pezzi movimentati è stato di 160.480 Teus (+7,75%).

Il traffico trailers risulta

essere sempre largamente positivo sia come numero di mezzi trasportati (20.925) che come peso (282.436 tonnellate, +51%).

Per quanto riguarda le merci secche, gli incrementi più rilevanti in termini quantitativi nei primi nove mesi del 1995 sono avvenuti per i minerali greggi (+351.991 tonnellate), i prodotti metallurgici (+335.658 tonnellate), le derrate alimentari (+106.592 tonnellate), i combustibili minerali solidi (+59.333 tonnellate); calano invece i concimi solidi (-93.644 tonnellate), i prodotti chimici solidi (-48.230 tonnellate). I prodotti agricoli proseguono l'inversione di tendenza registrata nel primo semestre dell'anno e consolidano il segno positivo mostrato per la prima volta nel mese di agosto (+75.512 tonnellate), tuttavia presentano una differente dinamica fra merci sbarcate (457.831 tonnellate, +166.980 tonnellate) ed imbarcate

(21.544 tonnellate, -91.478 tonnellate) rispetto al 1994.

L'analisi mensile condotta tramite l'utilizzo di numeri indice, ottenuta ponendo uguale a 100 il valore registrato nel gennaio 1995 e rapportando ad esso il valore degli altri mesi, consente di valutare nell'ambito della stessa annata i principali trend di crescita.

Per il totale delle merci movimentate nel porto in settembre il numero indice è 121 (122 allo sbarco, 111 all'imbarco). Analizzando con questa tecnica le principali macro voci in cui sono raggruppate le singole tipologie merceologiche si ricavano i seguenti valori: prodotti petroliferi 141 (giugno 199), altre rinfuse liquide 131 (luglio 182), merci in container (in Teus) 89 (luglio 130), merci in container (in peso) 85 (aprile 122), merci su trailers/rotabili 166 (luglio 168); merci secche 112 (luglio 126).

Incontro Ravenna Venezia

Il sindaco e il presidente della provincia di Venezia Cacciari e Busatto, il sindaco e il presidente della Provincia di Ravenna, D'Attorre e Albonetti e gli assessori ravennati Brandolini e Minguzzi si sono incontrati a Venezia per discutere del potenziamento dei collegamenti stradali (E55) e ferroviari tra Ravenna e il capoluogo veneto, delle prospettive di sviluppo e integrazione dei traffici dei due porti e della messa in sicurezza complessiva di tutto l'Alto Adriatico.

L'incontro è stato utile alla delegazione ravennate anche per chiedere alle istituzioni veneziane un impegno sulla accelerazione dei procedimenti di valutazione dell'impatto ambientale sull'estrazione di gas metano dai pozzi marini.

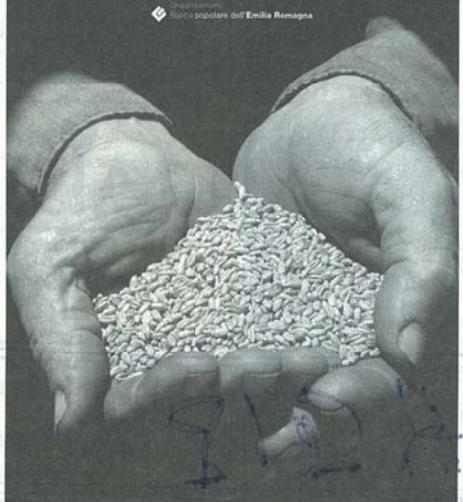
110 anni di buon credito

Chi semina bene ottiene sempre un buon raccolto. Dal 1885 la Banca Popolare di Ravenna ha accompagnato la crescita della città, ha aiutato molte persone a vivere in modo più sereno e a realizzare progetti imprenditoriali. Perciò ha raccolto credibilità e fiducia.

BANCA POPOLARE DI RAVENNA

più vicina, più grande

Con l'ingresso nel Gruppo della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, consolida oggi il suo ruolo di grande banca locale a servizio della comunità. Un consulente esperto e fidato, con 110 anni di buon credito, è il migliore investimento per il tuo futuro.



GRUPPO SETRAMAR

SISTEMI AVANZATI PER SERVIZI PORTUALI E MARITTIMI

Il Gruppo Setramar è leader nel settore dell'offerta dei servizi portuali e marittimi del porto di Ravenna. E' in grado di movimentare 3 milioni di merci secche e 100 mila contenitori l'anno, offrendo condizioni operative analoghe a quelle del porto nord europeo.

- 368.800 mq di piazzali dotati di raccordo FFSS attrezzato;
- 92.000 mq di capannoni per stoccaggio di merci varie e rinfuse;
- 10 silos verticali per cereali con capacità di stoccaggio complessivo di 320.000 tonn. (base grano);
- capannoni e silos sono collegati alla banchina attraverso le torri di aspirazione.

TERMINALI PORTUALI PORT TERMINALS	SETRAMAR S.p.A. (sezione doganale) LOYD RAVENNA S.p.A. (sezione doganale)	AGENZIA MARITTIMA SHIPPING AGENCY	SPEDRA S.p.A.
TERMINALI TERRESTRI INLAND TERMINALS	LOYD RAVENNA S.p.A. (via Classicana) S.O.C. S.p.A. (Raccordo Ferroviario) SETRAMAR S.p.A. (Raccordo Ferroviario)	CASA DI SPEDIZIONE FORWARDING AGENCY	SETRASPEED S.p.A.
SERVIZI TECNICI AMMINISTRATIVI TECHNICAL ACCOUNTING SERVICES	ESSE.TI S.r.l. S.T.A. S.r.l.	LINEA MARITTIMA SHIPPING LINE	SETRAMAR NAVIGAZIONE S.p.A.* SERVIZI TRASPORTI MARITTIMI
		TERMINAL FRIGORIFERO REEFER TERMINAL	FRIGOTERMINAL DEL PORTO DI RAVENNA S.p.A.*

Sono parte integrante del Gruppo Setramar l'agenzia marittima Spedra S.p.A. e la casa di spedizione Setraspeed S.p.A. che assicurano allo cliente tutti i servizi in modo preciso e completo. I servizi del gruppo sono gestiti dalla Setramar Navigazione S.p.A. Società di armamento che fornisce il servizio regolare di linea fra il Mediterraneo e l'Africa occidentale e viceversa.

Il Gruppo è attivo anche nel settore delle merci a temperatura controllata con la Frigoterminal del Porto di Ravenna S.p.A. che dispone di celle da -28°C a +14°C, raddoppiate a impianti automatizzati di banchina.

* Società collegate
48100 RAVENNA - Via Classicana, 99 - Tel. (0544) 436303 (r.a.)
Fax (0544) 510089 - Telex 550167

Interporto, dalle ceramiche un impulso all'attività

La Società Interporto è pronta per presentare al Governo la documentazione necessaria per accedere ai finanziamenti destinati alla realizzazione delle strutture intermodali nel porto di Ravenna. La realizzazione del primo stralcio dei lavori prevede una spesa attorno ai 30 miliardi e comprende - per quanto riguarda l'area portuale - il potenziamento delle ferrovie, la costruzione dello scalo merci e la realizzazione di un centro servizi. Nel sito di Lugo è prevista la realizzazione del raccordo ferroviario e il potenziamento della viabilità.

In questi giorni, con un intervento della Sapir, il capitale sociale della Società Interporto è stato portato a 2 miliardi, così come previsto dalla legge. Il presidente Luciano Valbonesi ha incontrato i presidenti degli Interporti di Bologna e di Verona, Petruzzelli e Brunetto (quest'ultimo è anche presidente dell'Assointerporti) ed ha illustrato loro il progetto per le strutture ravennati. Sia Brunetto che Petruzzelli hanno giudicato positivamente l'iniziativa ravennate e sono state gettate le basi per una collaborazione operativa. Valbonesi si è quindi incontrato con diversi dirigenti delle Ferrovie, a partire da Casini, responsabile dell'area vendita

merci Centro-Nord Italia, e Sciarrone, dirigente nazionale FS. L'attestazione di attendibilità del progetto intermodale da parte delle Ferrovie è infatti determinante per ottenere i finanziamenti. "Abbiamo fornito ai dirigenti delle Ferrovie tutti gli elementi necessari per valutare il nostro progetto, spiega Valbonesi. In particolare abbiamo insistito sul fatto che intendiamo incrementare il trasporto via ferrovia sia per quanto riguarda i containers, sia per le rinfuse in gene-

re". Come esempio è stato portato l'incremento di traffico delle materie prime necessarie per il polo ceramico di Sassuolo. Attraverso il porto di Ravenna le numerose aziende ceramiche emiliane si approvvigionano di prodotto proveniente da Ucraina, Georgia e dal Medio Oriente. In passato era la Germania con un milione e mezzo di tonnellate ad essere la principale fornitrice, ma il rialzo alle stelle del marco ha aperto le porte a nuovi

mercati. "Oggi il trasporto via mare attraverso il porto di Ravenna è molto competitivo - aggiunge il presidente della Società Interporto - e i collegamenti con l'Est europeo e con il Medio Oriente permettono alle aziende ceramiche di poter contare su diversi fornitori di materie prime. Questo, sommato al potenziamento dei collegamenti ferroviari e all'integrazione con il trasporto su gomma, favorisce sicuramente lo sviluppo di nuovi traffici".

L.T.

La vertenza avviata a soluzione Dogane, una deroga al Codice comunitario

Sembra volgere al meglio la vertenza aperta alcuni mesi fa dalla Federazione nazionale spedizionieri e dalla Confetra nei confronti della Direzione generale delle dogane in merito all'applicazione dell'articolo 161 del Codice doganale comunitario.

Tale articolo prevede lo svolgimento delle pratiche doganali nel luogo dove è residente l'esportatore. Contro la deci-

sione della Direzione delle dogane erano insorti tutti i porti italiani sottolineando i danni che sarebbero stati provocati agli operatori portuali. Solo per Ravenna era stato quantificato un danno di 450 miliardi l'anno come calo di fatturato e una perdita di 500 posti di lavoro.

La Federazione degli spedizionieri aveva subito fatto presente che era possibile applicare un regime derogatorio. Proprio il regime derogatorio è stato al centro dell'incontro tenutosi alla Direzione centrale delle dogane al quale hanno partecipato Confetra, Confindustria, Anasped, Confcommercio. La riunione ha sortito effetti abbastanza positivi.

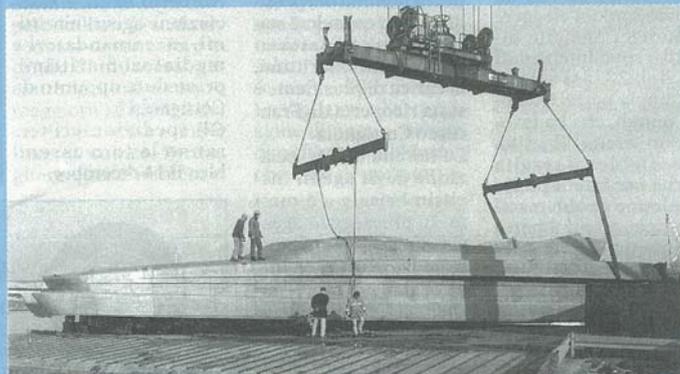
La Direzione delle dogane sembra intenzionata ad applicare l'art. 161 del Codice comunitario ma anche ad avvalersi delle deroghe previste e questo perché c'è consapevolezza dei danni che altrimenti verrebbero arrecati agli operatori portuali.

Gli aspetti tecnici legati alle deroghe verranno affrontati nel corso di un prossimo incontro.

Da Ravenna le coperte per i gioielli di mare

Sono partite dal porto di Ravenna, imbarcate sulla motonave Mingary, due sovrastrutture in vetroresina per imbarcazioni da diporto destinate ai Cantieri navali di Pisa. Le operazioni di imbarco sono state curate da Fiore per il coordinamento e dall'Agmar come agente nave.

L'imbarco ha richiesto diverse ore di la-



Un momento del carico delle sovrastrutture (Foto Zani)

voro sulla banchina container Sapir. Le due sovrastrutture, che misurano 23 e 30 metri di lunghezza, sono state realizzate dai Cantieri Agostini Nautica di Ca-

stiglione di Ravenna. La Mingary raggiungerà Livorno e attraverso due chiatte i manufatti verranno trasportati ai Cantieri di Pisa dove serviranno

per la realizzazione di due splendide imbarcazioni della nautica da diporto: l'Akhyr 30 e l'Akhyr 38 dal costo oscillante tra i 10 e i 15 miliardi.

ACMAR

VALORI CHE RESTANO

APPARTAMENTI CON POSTI AUTO



Via Lungomare - MARINA DI RAVENNA



GARAGE E POSTI AUTO NEL CUORE DELLA CITTÀ

Via Morigia RAVENNA

Per informazioni e vendita: UFFICIO IMMOBILIARE Ravenna - Via G. Rossi 5 Tel. 0544/215843 (diretto) - Tel. 0544/39080 (centralino)
APERTI ANCHE SABATO MATTINA



dal 1929

MARITTIMA RAVENNATE SPA

RACCOMANDATARI MARITTIMI
SPEDIZIONIERI DOGANALI
COMMISSARI D'AVARIA

Sede
48100 Ravenna
Circ. Piazza d'Armi, 74
P.O.B. 391
Tel.: (0544) 61526 (7 lines)
Telefax: (0544) 63546

Telegrafico: "MARITTIMA" - RAVENNA
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)
Filiale
60100 Ancona Via XXIX Settembre, 10
Tel./Telefax: (071) 2070902
Telex: 550183 MAR RA I (2 lines)



SO.DI.RA. Srl Via Faentina 212/a Ravenna - Italy - Tel. (0039) 544-462719 - Fax (0039) 544-500268

FUMIGAZIONI
DERATTIZZAZIONI
ISPEZIONI

DISINFEZIONI
DISINFESTAZIONI
ANALISI ENTOMOLOGICHE

nei porti di Ravenna, Ancona, Venezia in 24 ore - altri porti italiani in 48 ore

Gli operatori ravennati presenti a Shanghai

Il Porto di Ravenna è presente con un proprio stand a Marintech Cina, una delle più importanti fiere mondiali, in programma a Shanghai dal 5 all'8 dicembre. Lo stand è stato predisposto dalla Camera di Commercio. Si recheranno a Shanghai quattro operatori ravennati: Agnar, Fiore, Siam e Sapir.

A Marintech Cina sono presenti le principali compagnie di navigazione e i più importanti operatori internazionali. "È un'occasione - commenta Maurizio Fiore - per far conoscere all'estero il porto di Ravenna. È positivo che ci sia già un punto di riferimento allestito dalla Camera di Commercio. Quello cinese è un mercato in espansione ed è un bene essere presenti".

"Il Porto di Ravenna - aggiunge Franco Poggiali - sta già effettuando qualche lavoro con la Cina, ad esempio per quanto riguarda l'importazione delle arachidi. Ma è bene andare a conoscere più da vicino questi nuovi mercati".

Eletto il nuovo Consiglio degli Agenti Marittimi

L'Associazione agenti marittimi di Ravenna ha nominato il nuovo Consiglio direttivo. Sono risultati eletti: Raffaele Turchi, Francesco Cottignola, Eglio Martini, Franco Poggiali, Flavio Cirri, Raimondo Serena, Pietro Mazzotti. Revisori: Manlio Cirilli, Danilo Belletti, Gianni Mauro (supplenti: Carlo Cardone e Roberto Busetti). Proibitori: Norberto Bezzi, Guido Macera, Gianfranco Fiore (supplenti: Luciano Vianello e Carlo Danesin).

All'assemblea che ha provveduto ad eleggere il nuovo Consiglio direttivo sono intervenuti 25 dei 28 associati. Un'ampia partecipazione, quindi, che ha favorito un sereno dibattito. L'assemblea è servita anche per fare il punto su alcune problematiche riguardanti il porto e in particolare la categoria degli agenti marittimi, temi che il nuovo Consiglio porterà avanti nei prossimi mesi. Il Consiglio direttivo tornerà ora a riunirsi



per la nomina del presidente. Da quando è stata costituita l'Associazione agenti marittimi, la carica di presidente è stata ricoperta da Francesco Cottignola.

La nascita dell'Associazione degli agenti marittimi risale a 6 mesi fa. In precedenza agenti e spedizionieri facevano parte di due diverse organizzazioni "miste". Nel giugno scorso lo sdoppiamento in Associazione Case di spedizione, presieduta da

Norberto Bezzi, e Associazione agenti marittimi, raccomandatori e mediatori marittimi, presieduta appunto da Cottignola.

Gli spedizionieri terranno la loro assemblea il 14 dicembre.

Aumenta il traffico delle banane per la Frigoterminal

La Frigoterminal di Ravenna ha siglato un accordo commerciale con la CO.MA.CO. di Torino per il traffico delle banane. La società torinese, a sua volta, ha raggiunto un'intesa con la Chiquita per la distribuzione delle banane in tutta Italia. Alla banchina San Vitale, proprio davanti alla Frigoterminal, è stata scaricata la più grossa nave frigorifera mai giunta nel porto di Ravenna: la Nordernham.

La nave trasportava un carico di 210 mila cartoni di banane provenienti dall'Ecuador. L'arrivo della Nordernham è particolarmente significativo per la società del freddo che ha puntato sul traffico delle banane fin dal 1992. Dopo un avvio re-

cord, la Frigoterminal ha subito le conseguenze negative derivanti dalle normative comunitarie sul traffico delle banane. L'accordo con la CO.MA.CO. ridà quindi slancio alla Frigoterminal che allargando la varietà dei prodotti trattati (patate, cipolle, ananas, pompelmi, polli) e assestando il quantitativo annuo di banane in circa 1,5 milioni di cartoni sbarcati, si avvia a movimentare a fine anno oltre 60 mila tonnellate di merce.

Il Consiglio di amministrazione della società ha nominato nuovo presidente Luciano Valbonesi in sostituzione di Remo Di Carlo, diventato nel frattempo presidente dell'Autorità Portuale.

DAL 1972



CHONSPED

INTERNATIONAL FORWARDINGS

40121 BOLOGNA - Via S. Giorgio, 5
 Phone (051) 229120-224184-238562
 Telefax (051) 226087 - Chon - Telex 521565 Chonbo

in emilia
romagna
il primo
prodotto
dell'
industria
è la
serenità

In Emilia-Romagna lo sviluppo industriale ha tenuto in grande considerazione l'impatto ambientale dei suoi insediamenti e ha cercato di mantenere sempre attivo il bilancio tra consumo di energia e produzione, evitando sprechi e razionalizzando le risorse.

L'industria in Emilia-Romagna è un'industria matura, sensibile e che produce da anni un prodotto unico: la serenità.

ECONOMIA
 Regione Emilia-Romagna
 Anche l'economia qui vive meglio.

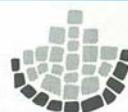


CREDITO
COOPERATIVO

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI RAVENNA E RUSSI

la Banca di comunità

Una mano
tesa
alle
attività
produttive
del
territorio



Ama Ravenna

Offriamo servizi, anche per conto terzi

- disinfezione - disinfestazione (zanzare, blatte, ratti, ecc.)
- spazzamento meccanico
- pulizie industriali, lavaggi idrodinamici di canalizzazioni e tubazioni
- raccolta, trasporto, trattamento/smaltimento di rifiuti speciali e tossico-nocivi
- pronto intervento per emergenze ecologico-ambientali

Per informazioni rivolgersi al Servizio Conto Terzi - Azienda Municipalizzata Ambiente
 48100 Ravenna - Via Rotta, 67 - C.P. n. 378 Ravenna - Tel. 0544/450854-450855 - Fax 450869

Un importante convegno promosso da Cna e Confartigianato sullo sviluppo del porto di Ravenna

L'autotrasporto ci crede

Nel porto di Ravenna operano con continuità una quindicina di imprese di trasporto con la disponibilità di circa 600 automezzi condotti quasi esclusivamente da autotrasportatori mono-veicolari. Di questi, oltre 200 sono impegnati nel trasporto dei containers. Una realtà di primo piano che non si nasconde l'esistenza di problemi consistenti come la sempre più rilevante presenza di autotrasportatori provenienti da fuori provincia e il parco veicolare che dà segni di invecchiamento. Naturale, quindi, che la categoria si interroghi sul futuro. Per questo motivo Cna e Confartigianato di Ravenna hanno organizzato un importante convegno sul tema "Trasporti e portualità - Il futuro di Ravenna nell'evoluzione dei trasporti".

Il contributo che la categoria degli autotrasportatori intende dare allo sviluppo del porto è notevole. Ampia disponibilità a dialogare con le Ferrovie, sostegno quindi alla politica della logistica e stimolo nella ricerca di nuovi mercati. "Considerando l'assenza in Romagna di grandi leadership industriali - spiega Giancarlo Cimatti, segretario della Fita-Cna - abbiamo motivo di ritenere che il costituendo interporto romagnolo, di cui la Sapis è soggetto determinante,



Giancarlo Cimatti, segretario Fita-Cna

coinvolgendo le Ferrovie possa costituire il volano di una sempre maggiore integrazione infrastrutturale e dei servizi". I prossimi mesi saranno molto importanti per il porto di Ravenna. Davanti alla ritrovata con-

correnzialità degli altri porti italiani, lo scalo ravennate dovrà essere in grado di muoversi garantendo una sempre maggiore efficienza dei servizi e acquisire nuove linee di traffico. Per cogliere questi obiettivi

occorre tirare tutti dalla stessa parte. La strada tracciata sta dando risultati positivi. E' emerso anche dal convegno. La logistica e l'acquisizione di nuove correnti di traffico sono il primo obiettivo di operatori e-

conomici, amministratori pubblici, rappresentanti delle categorie per confrontarsi su temi concreti.

"Gli autotrasportatori - ha spiegato Cimatti - credono nell'interporto e credono nella necessità di ulteriori investimenti a Ravenna da parte delle Ferrovie. Siamo disposti a confrontarci con gli Spedizionieri e con tutti i soggetti interessati per dare al porto uno sviluppo crescente". E l'invito al confronto è stato colto da Norberto Bezzi, presidente dell'Associazione spedizionieri per affrontare lo spinoso argomento delle tariffe di trasporto.

Di tempo a disposizione per far fronte alla concorrenza non ce n'è molto. Giuseppe Casini, responsabile dell'area vendita merci delle Ferrovie, è soddisfatto del milione e passa di tonnellate di merci movimentate via ferrovia al porto (30 mila containers, +23%) ma aggiunge: "Entro 6/8 mesi Ravenna dovrà dimostrare di essere in grado di diventare porto-feeder".

Così è emersa una importante novità. Luciano Valbonesi, presidente della Sapis, ha parlato della possibilità già dal prossimo anno di sviluppare il traffico containers attraverso un accordo con la Contship, il Gruppo che ha rilanciato il porto di Gioia Tauro

come scalo di primo piano del Mediterraneo. Il presidente dell'Autorità Portuale, Remo Di Carlo, ha assicurato a breve e pur tra tante difficoltà burocratiche, l'avvio a soluzione dei problemi infrastrutturali. Veniero Rosetti, presidente del Consar, ribadisce l'impegno degli autotrasportatori a lavorare con le altre realtà portuali per far crescere i traffici. Sul tappeto ci sono importanti progetti. Il Corridoio Adriatico su tutti. Giovanni Cavalieri (presidente della Commissione permanente marittima), Guido Ceroni (assessore comunale al Porto), Gilberto Minguzzi (assessore provinciale ai Trasporti), Vittorio Pieri (assessore alla Mobilità della Regione), Giordano Angelini (membro della commissione Trasporti della Camera) e Francesco Baldarelli (parlamentare europeo) sono concordi nel portare avanti il progetto del Corridoio Adriatico senza frammentazioni e con celerità.

L.T.



3B autotrasporti

TRASPORTI - SPEDIZIONI - MERCI VARIE - CONTAINERS

48100 RAVENNA - Via del Trabaccolo, 3 - Tel. 0544/436457 r.a. - Fax 0544/436121
30175 MARGHERA (VE) - Via F.lli Bandiera, 55 - Tel. 041/932277 r.a. - Fax 041/923686

vianello ASSICURAZIONI

CONSULENZA E PROGETTAZIONE ASSICURATIVA

Via Circ.ne P.zza D'Armi, 82 - Tel. 0544/65040 - Ravenna

C.A.P.A.

SOC. COOP. a.r.l.

piccoli trasporti

nazionali internazionali
Trasporto merci in genere da 1 a 150 q.li

Sede - Uffici
Magazzino merci
Porto S. Vitale
Via Zani 8 RAVENNA
Tel. 0544/436501
Fax 0544/436725

Casa di Spedizioni Martini Vittorio s.r.l.



PARTENZE REGOLARI
FULL CONTAINER
GROUPAGE
CONVENTIONAL CARGO

MARINA DI RAVENNA
Tel. 0544/531.555 - Tlx 550854 MARVIT - Fax 531864

di Ravenna Porto

Dir. resp. Lorenzo Tazzari
Editore e proprietario
Mistral Comunicazione
Globale s.a.s. di Lorenzo
Tazzari & C.

Via Ponte Marino 10 Ravenna
Fotocomp. Full Service - Ra
Stampa Tipografica Moderna
Ravenna

Foto Giampiero Corelli
Tommaso Baldini e Fabrizio Zani
Chiuso in tip. il 30/11/95.
Reg. Trib. di Ravenna n. 1044
dell'1/02/95



Compagnia Portuale Ravenna

Un'impresa per il porto

Imbarco - Sbarco
e movimentazione merci
nel Porto di Ravenna

48100 RAVENNA - Via Antico Squero, 6 - Tel. (0544) Centralino 452863
Telefax (0544) 451190 - Telex 551017 COPORT I

La nave è in Darsena: può affondare Quanti guai per la Upa

Continua a destare preoccupazione il relitto della nave Upa ormeggiata alla banchina del vecchio Cap. La Upa subì un collasso strutturale il 22 luglio scorso, che ne determinò la innavigabilità. Il rovesciamento della nave, considerate le precarie condizioni di stabilità, avrebbe potuto portare al blocco del transito nel canale Candiano. L'ormeggio della Upa nella Darsena di città sta comunque creando difficoltà alla navigazione nello specchio acqueo, con rilevanti conseguenze economiche per gli operatori. Per garantire la sicurezza della navigazione la Capitaneria di porto si è vista costretta ad imporre l'obbligo del servizio di rimorchio per le navi oltre le mille tonnellate che transitano tra il ponte mobile e la Darsena di città. Tra l'altro, il passaggio delle navi nella Darsena ha portato all'allaga-

mento di una terza stiva della Upa. I problemi attuali riguardano il completamento della demolizione dello scafo della nave. La totale demolizione sul posto presenta infatti difficoltà ed incognite per il pericolo di affondamento. Si dovrà perciò procedere al trasferimento in bacino. Per affrontare il problema si è svolto anche recentemente un incontro in Capitaneria: per il trasferimento si rendono necessarie spese aggiuntive, ad esempio per l'irrobustimento dello scafo. E non si può neanche rischiare che lo scafo affondi in mezzo alla Darsena. Di qui l'invito a tutti gli enti locali (Comune, Autorità portuale, Camera di commercio) e alle associazioni di categoria affinché tutti, in base alle proprie competenze, concorrano ad affrontare e risolvere nel più breve tempo possibile, il grave problema.

Sukran-S sequestrata

E' ancora sotto sequestro nel porto di Ravenna la motonave turca Sukran-S, che due settimane fa al largo di San Benedetto avrebbe speronato, affondandolo, un peschereccio. La motonave turca (ageziata dall'Agmar) proveniva da Istanbul con un carico di argilla per la E.C.S. ed era diretta a Ravenna. Lo speronamento è avvenuto di notte, in mezzo alla nebbia, a 50 miglia da San Benedetto. Sull'episodio è in corso un'indagine condotta dalla Capitaneria di porto e dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno.



(Foto Corelli)

Da Ravenna al mare di Ross

E' salpata dal porto di Ravenna la nave per ricerche oceanografiche Italica, che cura l'undicesima missione in Antartide dell'Enea. La Italica è diretta alla baia di Terranova, nel mare di Ross, sede della base permanente italiana. Prima tappa sarà comunque il porto di Hobart, in Tasmania, che sarà raggiunto verso Natale. Qui saranno scaricate macchine, materiali e attrezzature destinate alla realiz-

zazione della base italo-francese "Concordia" e del relativo Campo Europeo di perforazione profonda del ghiaccio continentale. La vera e propria campagna di ricerche nell'ambito del Progetto Antartide dell'Enea prenderà il via a gennaio. Le operazioni di carico del materiale sono state coordinate dall'Agenzia Italtteam. La Italica tornerà a Ravenna alla fine di marzo.

Genova, Assocarboni e Confitarma mettono in guardia contro la crisi delle fonti energetiche

La più grande quantità di energia elettrica nel mondo è prodotta da carbone. In Italia cosa succede? La risposta all'interrogativo è venuta a Genova nel corso del convegno nazionale dell'Assocarboni sul tema "Carbone-La risorsa alternativa?". Un convegno che ha molto interessato il sistema marittimo di trasporto del carbone. "La flotta italiana di navi bulkcarrier - dice infatti Angelo D'Amato di Confitarma - è in massima parte adibita al trasporto di carbone per il nostro paese e copre il 33,5% delle importazioni di carbone per l'Italia (rispetto alla media delle altre merci che è circa il 20%). Le note negative cominciano dal fatto che queste navi hanno sempre più raramente occasione di trasporto di merci e in particolare di carbone".

Nella composizione del mix energetico, l'Italia usa infatti il carbone solo per il 7,5%. Dietro di noi c'è solo la Francia con il 5,1%.

Ma i francesi ricorrono al nucleare per il 78% e usano in misura quasi irrilevante metano e petrolio, rispettivamente per lo 0,5 e l'1,1%. In Italia, in compenso, siamo i primi per uso di petrolio, con il 51,1%. Sommando petrolio e metano arriviamo al 68,9%. In Danimarca, per fare un esempio, si usa carbone per l'87,6%. Secondo l'Assocarboni l'Italia dovrebbe valutare più attentamente il problema della durata delle riserve delle singole fonti: 43 anni per il petrolio, 67 anni per il metano, 2541 anni per il carbone. "La nostra associazione - spiega Franco Gattorno, vice presidente dell'Assocarboni - intende sviluppare una maggiore sensibilità attorno al problema legato all'impiego del carbone che noi riteniamo sia di estrema importanza per il futuro dell'economia del nostro Paese, anche in termini di reale e tangibile risparmio per le famiglie".

Delegazione di Bilbao studia il sistema dei trasporti consorziati

Una delegazione del porto di Bilbao, guidata dal vice commissario dell'Autorità portuale, Juan José Sanchez, ha fatto visita al porto di Ravenna. Gli operatori spagnoli accompagnati dal presidente e dal direttore marketing della Sapor, Valbonesi e Rizzo, hanno preso visione dei terminal restando particolarmente colpiti dalla disponibilità di aree per ulteriori insediamenti portuali. Bilbao, a differenza di Ravenna, non ha problemi di fondali,

ma in compenso non è in grado di svilupparsi ulteriormente se non con opere infrastrutturali da migliaia di miliardi. Attualmente il porto di Bilbao movimentava 30 milioni di tonnellate di merci annue, di cui la metà di prodotti petroliferi. L'interesse degli spagnoli si è soffermato particolarmente sull'organizzazione dei sistemi dei trasporti. La delegazione era infatti composta anche da membri del

sindacato dei trasportatori. Gli autotrasportatori spagnoli, tutti padroncini, intendono darsi strutture consorziali e per questo motivo hanno deciso di prendere come modello quello dei consorzi e delle cooperative ravennati. Dopo la visita al porto, la delegazione si è infatti spostata presso la sede del Consar, uno dei maggiori consorzi di autotrasporto d'Europa, per conoscere più nel dettaglio l'organizzazione del consorzio.

AGENZIA MARITTIMA & SPEDIZIONI INTERNAZIONALI

TRASPORTI E SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZI REGOLARI DI LINEA CONTAINERS E
MERCÌ VARIE PER I PORTI DEL MEDITERRANEO
ORIENTALE E DEL MAR NERO

Sede: Via Pirano, 7 - Tel. 0544/514011 - Telefax 0544/514901
48100 RAVENNA ITALY
Telex 550116 - 550857 - 550562 MARIT I Cable - MARITALIA
RUSSIA: 119146 Mosca 2-Frunzenskaja Ul., 8 - Tel. 2428902
Tlx 412447 DONG SU - Fax 2302851

CASADIO ASSICURAZIONI SH



ASSICURAZIONI

Ufficio: Via G. Rasponi, 11
Tel. (0544) 35161 - Telefax (0544) 38473

Soc. Coop a r.l.

48100 Ravenna - Via G. Pastore, 1 (Zona Bassette)
Tel. 0544/450047 (r.a.) 451743 Fax 0544/451720



Ravenna Cargo
and ships assistance organization

Shipping Agents & Brokers

Via del Trabaccolo, 21 - 48100 Ravenna - Tel. (0544) 436811 - Telex 550097 - Fax (0544) 436824



Escavazione porti: niente deleghe ai privati

ROMA-Si è svolto a Roma il primo di una lunga serie di incontri organizzati dall'associazione Atena sui diversi problemi del settore marittimo e portuale. L'incontro è stato centrato sui servizi di dragaggio dei porti italiani, svolti attualmente dal servizio escavazione passato da circa due anni dal ministero dei Lavori pubblici a quello dei Trasporti e della Navigazione.

Il direttore generale dei Trasporti, Giuseppe Giurgola, ha escluso durante il suo intervento, che lo Stato possa delegare agli operatori privati il servizio di dragaggio: "Un servizio che la direzione - ha detto Giurgola - intende portare avanti senza delegare alla parte privatistica le proprie competenze".

Giurgola ha rilevato quindi che la riforma portuale "che costerà alla comunità italiana 10 mila miliardi" non può arenarsi di fronte al problema del dragaggio.

"Esiste spazio per tutti - ha dichiarato il direttore - basta superare le difficoltà di esercizio legate alle lentezze burocratiche determinate dalla pluralità di enti competenti. Fino ad oggi è mancata una seria programmazione degli interventi con una conseguente lievitazione dei costi fissi per mezzi e personale non utilizzato a pieno regime". Concludendo il suo intervento, il direttore ha auspicato l'istituzione di un tavolo di incontro tra i responsabili del servizio di escavazione porti del ministero e gli operatori privati per cercare insieme soluzioni per un razionale esercizio delle operazioni di escavo "nel quadro di un rapporto di collaborazione tra il settore pubblico e quello privato".

(ANSA)

Lo Stato ha messo a bilancio 1.467 miliardi per il '94 Investimenti nei porti

ROMA-Il bilancio dello Stato per il 1995 ha assegnato ai porti investimenti per 1467 miliardi di lire, pari all'8,59% del totale della spesa pubblica nel settore dei trasporti. Un valore molto inferiore rispetto a quello relativo alle Ferrovie dello Stato (58,44% comprensivo della prima tranche del progetto 'Alta Velocità') e alla viabilità su strada (20,96%), ma molto superiore al volume di spesa destinato ad aeroporti (0,59%) e metropolitane (3,24%). E' quanto emerge dal rapporto '95 sui tra-

sporti in Italia elaborato dal ministero dei Trasporti e della Navigazione. Per la parte specifica lo studio fa riferimento alla finanziaria approvata nel '94 e alle successive leggi di riduzione della spesa. Per i trasporti e la viabilità in generale sono stati stanziati in tutto 35.032 miliardi "in termini di competenza", di cui il 48% destinato agli investimenti e il rimanente alla spesa corrente, a copertura cioè del funzionamento e del mantenimento delle strutture.

Esplorazioni offshore, la Cina cerca soci esteri

PECHINO-Il presidente cinese dell'International Meeting of petroleum engineering, Li Tianxiang, ha lanciato un appello alle società straniere perché investano un maggiore volume di fondi nell'esplorazione dei giacimenti offshore di petrolio e di gas della Cina. Il presidente ha detto infatti che i giacimenti scoperti fino ad oggi rappresentano solo il 5% del totale delle riserve offshore di gas e di petrolio del Paese, sottolineando quindi che la Cina necessita di un forte incremento della cooperazione con società straniere per sviluppare il settore. Secondo le stime del governo, il totale delle riserve cinesi offshore ammonterebbe a 25 miliardi di tonnellate di petrolio e a 14 mila miliardi di metri cubi di gas. Le compagnie straniere hanno investito complessivamente 4,7 miliardi di dollari nell'esplorazione offshore in Cina e 200 milioni nel solo 1995.

(ANSA)

Total farà joint venture con Indian petroleum

ROMA-La Total ha siglato un memorandum di intesa con la Hindustan petroleum corporate per la costituzione di una joint venture per lo sfruttamento dei giacimenti petroliferi in India.

Le due compagnie deterranno entrambe quote paritetiche del 50% nella futura società che inizialmente sarà finalizzata allo sviluppo di infrastrutture per le importazioni e la commercializzazione del Gpl.

Dopo che saranno giunte le necessarie approvazioni del governo, inoltre, la joint venture potrà anche procedere alla lavorazione e alla commercializzazione sul mercato locale di altri prodotti petroliferi. Secondo la Total l'accordo si sposa con le strategie di espansione delle attività del gruppo inglese in Asia e particolarmente in India.

(ANSA)

TIPOLOGIA	IMPORTO in miliardi	%
Ferrovie dello Stato	9.980	58,44
Strade	3.579	20,96
Porti	1.467	8,59
Metropolitane	555	3,24
Ferrovie concesse e in gestione governativa	443	2,59
Intermodalità, autotrasporti		
idrovie	187	1,10
Passanti ferroviari	188	1,10
Trasporto pubblico locale	175	1,02
Azienda autonoma ass. volo	169	0,99
Aeroporti	101	0,59
Altri	234	1,37

La tabella illustra le spese d'investimento nei trasporti stanziati nel bilancio dello Stato 1995.

Confitarma chiede rappresentanti nelle Camere di Commercio

ROMA-Gli armatori privati italiani chiedono che vengano riesaminate le procedure di nomina dei componenti dei Consigli delle Camere di commercio, e che, come già previsto per il settore del credito, anche per le imprese marittime notizie, dati e designazioni possano essere formulate dalle organizzazioni di livello nazionale.

L'appello è stato rivolto dalla Confitarma al ministro per gli Affari regionali.

Secondo Confitarma le norme di attuazione della legge 580 "comportano paradossalmente l'automatica e generalizzata esclusione delle imprese delle imprese armatoriali", sostiene Confitarma, per le quali è prevista la rappresentanza solo a livello nazionale, anche dove l'attività marittima è più forte e radicata esercitando un rilevante ruolo economico e sociale.

(ANSA)

Kvaerner, utili e fatturato sono in crescita

OSLO-La Kvaerner ha chiuso il consuntivo dei primi nove mesi del '95 con utili e fatturato in rialzo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

I profitti del gruppo norvegese al lordo delle tasse sono saliti a 1,932 miliardi di corone (496,5 miliardi di lire circa) dagli 1,174 miliardi dei primi nove mesi del '94, mentre il giro d'affari si è attestato a 22,118 miliardi di corone (oltre 5.680 miliardi di lire) contro i precedenti 19,451 miliardi.

In rialzo anche gli utili netti, passati da 868 milioni di corone a 1,396 miliardi, e dei profitti operativi che hanno raggiunto 1,659 miliardi di corone contro gli 868 milioni dei primi nove mesi del '94.

Sul fronte internazionale continua il buon andamento delle attività del gruppo. La Kvaerner ha annunciato infatti che la sua controllata, Kvaerner Fjellstrand, ha appena vinto un ordine di 6 milioni di dollari per fornire alla Eagle Ridge di Panama, un catamarano Flyingcat lungo 40 metri, con una capienza di 449 passeggeri. L'imbarcazione, che dovrà essere consegnata in questo mese di dicembre, è stata presa in affitto per 12 anni dalla Compagnia Comab ed è destinata a navigare in Brasile fra Salvador di Bahia e l'isola di Itaparica.

(ANSA)

Per l'imbarco e lo sbarco fuori dalla nave le vostre merci sono nelle nostre mani!



Cooperativa Facchini Riuniti

Facchinaggio Industriale
Noleggio pale meccaniche
e carrelli elevatori

Sezione Portuale:
1ª parallela Via Classicana, 15

Via Buozzi 14 Tel. 0544/452861 - Ravenna

I Vostri Agenti di fiducia



AGMAR s.r.l.

Via Magazzini Anteriori, 27 - 48100 Ravenna Tel. 0544/422733-422287
Telefax 0544/421588 Telex 550046 AGMAR I - Telegrafico AGMAR-RAVENNA

SAILING LIST

PORTI NAZIONALI

Servizio cabotaggio merci per Catania (Adriatica) ro-ro (Spedra)

ALBANIA ISRAELE EGITTO LEVANTE MAR NERO

1/12 Mn **Adriatic Queen** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)

1/12 Mn **Peltainer o Tbn** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)

2/12 Mn **Taba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)

3/12 Mn **Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)

4/12 Mn **Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)

4/12 Mn **Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, Costanza, Odessa, containers (Adriatic Shipping)

4/12 Mn **Mimina Dormio** per Mariupol, containers (Itazov)

4/12 Mn **Evita** per Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, Rodi, conv. (Intercontinental)

4/12 Mn **Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)

5/12 Mn **Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)

6/12 Mn **Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

6/12 Mn **Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)

7/12 Mn **Adriatic Star** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)

7/12 Mn **Sea Lord** (Seatrans Shipping) per Beirut, conv.-containers (Seamond Italia)

7/12 Mn **Sea Lord** (Jessmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)

8/12 Mn **Arzhavkin** (UDP) per Ashdod, Haifa, containers (Marisped)

9/12 Mn **Sormovskiy** per Eleusis, Chalkis, Thessaloniki, conv. (Errani-Masetti)

11/12 Mn **Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)

11/12 Mn **Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, Costanza, Odessa, containers (Adriatic Shipping)

11/12 Mn **Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)

11/12 Mn **Judith Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)

11/12 Mn **Ageliki** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)

12/12 Mn **Sheryn M.** (Seatrans Shipping) per Beirut (Seamond Italia)

12/12 Mn **Ras Mohamed** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)

12/12 Mn **Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)

13/12 Mn **Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

13/12 Mn **Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)

13/12 Mn **Pelflyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)

13/12 Mn **Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)

14/12 Mn **Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi, containers (Ramar)

15/12 Mn **Levitani** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)

15/12 Mn **Peltainer o Ten** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)

15/12 Mn **Limonov** (Laso) per Taganrog-Mariupol, conv. (Maritalia)

15/12 Mn **Rubezhnoe** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)

15/12 Mn **Ani** per Limassol, ro-ro, containers (Errani-Masetti)

16/12 Mn **Adriatic Queen** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)

17/12 Mn **Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)

18/12 Mn **Bisanzio** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)

18/12 Mn **Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)

18/12 Mn **Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)

18/12 Mn **Vered** (Zim) per Ashdod, Haifa, Costanza, Odessa, containers (Adriatic Shipping)

18/12 Mn **Sibirskiy** per porti del Mar Rosso, Trab-

zon con prosecuzione Iran, Iraq, conv. (Errani-Masetti)

20/12 Mn **Livorno Bridge** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

21/12 Mn **Taba** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)

22/12 Mn **Pinelopi** per Pireo, Eleusis, Istanbul, Derince, Salonicco, conv. (Intercontinental)

23/12 Mn **Adriatic Star** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)

23/12 Mn **Ruth Borchard** (Borchard Lines) per Ashdod, Haifa, Limassol, containers (Sperseniore)

25/12 Mn **Raqefet** (Zim) per Ashdod, Haifa, Costanza, Odessa, containers (Adriatic Shipping)

26/12 Mn **Ledenice** per Ashdod, Haifa, Port Said, Alexandria, ro-ro (Navenna)

27/12 Mn **Sheryn** (Seatrans Shipping) per Beirut, containers (Seamond Italia)

27/12 Mn **Sea Lord** (Seatrans Shipping) per Beirut, conv.-containers (Seamond Italia)

27/12 Mn **Sea Lord** (Jessmar) per Mersin, containers (Bellardi Liners)

27/12 Mn **Arzhavkin** (UDP) per Ashdod, Haifa, containers (Marisped)

27/12 Mn **Volgobalt** per Eleusis, Lattakia, conv. (Errani-Masetti)

27/12 Mn **Pelflyer** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Tripoli, Tartous, containers (Ramar)

27/12 Mn **Akademik Tupolev** per Ashdod, Haifa, Alexandria, containers (Intermarine Shipping)

27/12 Mn **Gorbatov** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, Mersin, Mariupol, containers (Maritalia)

28/12 Mn **Ras Mohamed** per Alexandria, ro-ro, conv., containers (Ravenna Cargo)

28/12 Mn **Pelfisher** (Sarlis) per Pireo, Istanbul, Gemlik, Izmir, containers (Ramar)

28/12 Mn **Pelrider** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Beirut, Lattakia, containers (Ramar)

29/12 Mn **Peltainer o Ten** (Sarlis) per Pireo, Salonicco, Creta, Rodi, containers (Ramar)

29/12 Mn **Peliner** (Sarlis) per Pireo, Limassol, Alexandria, containers (Ramar)

29/12 Mn **Ageliki** per Rodi, Pireo, Eleusis, Kos, Kalyrnos, Leros, Iraklion, Limassol, Izmir, conv. (Intercontinental)

30/12 Mn **Adriatic Star** (Adriatica) per Pireo, Beirut, Lattakia, Trieste, containers (Spedra)

30/12 Mn **Pelboxer** (Sarlis) per Pireo, Beirut, Creta, Rodi, containers (Ramar)

30/12 Mn **Voloshina** (Laso) per Taganrog-Mariupol, conv. (Maritalia)

30/12 Mn **Pelchaser** (Sarlis) per Pireo, Mersin, Alexandria, containers (Ramar)

31/12 Mn **Bribir** per Mersin, Ashdod, Haifa, Alexandria, ro-ro (Navenna)

31/12 Mn **Romny** (Azov) per Pireo, Limassol, Beirut, Tripoli, Mersin, Izmir, containers (Maritalia)

FRANCIA SPAGNA PORTOGALLO NORD AFRICA

5/12 Mn **Olga M** per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)

10/12 Mn **Josephina I** per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

20/12 Mn **Olga M** per Tripoli, Benghazi, conv. (Errani-Masetti)

22/12 Mn **Sloman Runner** per Benghazi, Misurata, Tripoli (Intercontinental)

27/12 Mn **Josephina I** per Tripoli, Misurata, conv. (Errani-Masetti)

GOLFO ARABICO PERSICO INDIA

5/12 Mn **Iran Meelad** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Turchi)

20/12 Mn **Iran X** per Mar Rosso, Golfo Arabico, containers (Turchi)

AFRICA OCCIDENTALE SUD AFRICA

20/12 Mn **Wakamba** per Lagos, Luanda, Matadi, Douali, containers (Intermarine Shipping)

FAR EAST

20/12 Mn **Tbn** per i porti cinesi di Dalian, Shanghai, Qindao, Xingang, conv. (Turchi)

Shipping Agents Forwarding Agents

A. Bellardi & C. s.a.s.

tel. 0544/436225

Adriatic Shipping Company

tel. 0544/42306

Adriatica agenzia marittima

tel. 0544/422218

Adrimare s.r.l.

tel. 0544/423191

Agmar s.r.l.

tel. 0544/422733

Ancora s.r.l.

tel. 0544/423380

Archibugi Alessandro & F. s.r.l.

tel. 0544/422682

A.S.P. s.r.l.

tel. 0544/436400

Azzurra s.r.l.

tel. 0544/423195

Bellardi Liners s.r.l.

tel. 0544/590381

Bongiovanni Riccardo s.n.c.

tel. 0544/436860

Brusi & C. s.r.l.

tel. 0544/451680

Casa di spedizioni Cagnoni

tel. 0544/422696

Casadei & Ghinassi s.r.l.

tel. 0544/451025

Centro spedizioni Ravenna s.r.l.

tel. 0544/36920

Columbia Transport s.r.l.

tel. 0544/34555

Corvetta s.r.l.

tel. 0544/451538

Errani Masetti & C. s.r.l.

tel. 0544/423009

Export coop s.r.l.

tel. 0544/423363

Fiore s.r.l.

tel. 0544/598511

Flymar s.r.l.

tel. 0544/212317

Giada Fermo & Nipote

tel. 0544/422422

Giada Marino

tel. 0544/422585

Hokair Italia s.r.l.

tel. 0544/436455

Hugo Trumpy s.p.a.

tel. 0544/451857

Humbert Kane

tel. 0544/422682

L.M.S. Intermarine Shipping s.r.l.

tel. 0544/436209

Intercontinental s.r.l.

tel. 0544/531831

Intermed Shipping s.r.l.

tel. 0544/436611

Italsped s.r.l.

tel. 0544/500816

Italteam Shipping s.r.l.

tel. 0544/423773

Itazov Services s.r.l.

tel. 0544/436083

Marcandino s.r.l.

tel. 0544/590467

Margest s.r.l.

tel. 0544/422660

Mariani Spedizioni s.r.l.

tel. 0544/421101

Marisped s.r.l.

tel. 0544/514011

Maritalia s.r.l.

tel. 0544/514011

Maritime services s.r.l.

tel. 0544/217333

Marittima Merzario s.p.a.

tel. 0544/436222

Marittima Ravennate s.p.a.

tel. 0544/61526

Martini Vittorio s.r.l.

tel. 0544/531555

Mauro Giuseppe e Giovanni

tel. 0544/37188

Mazzotti Franco s.r.l.

tel. 0544/436477

Montevocchi Adriano e Armando

tel. 0544/422682

Nadep s.r.l.

tel. 0544/436355

Navenna

tel. 0544/420430

Novamar s.r.l.

tel. 0544/452869

Olympia di Navigazione s.r.l.

tel. 0544/423505

O.T.G. s.r.l. Shipping Services

tel. 0544/436888

Overseas s.r.l.

tel. 0544/590533

Pacorini Ravenna s.r.l.

tel. 0544/62027

Ra.Mar s.r.l.

tel. 0544/436500

Raship s.r.l.

tel. 0544/423298

Ravenna Cargo s.r.l.

tel. 0544/436811

Righi Gianfranco s.r.l.

tel. 0544/436571

Riparbelli & C. s.r.l.

tel. 0544/452859

S.A.L.M.A. s.p.a.

tel. 0544/35103

Seamond Italia s.r.l.

tel. 0544/422333

Seaways s.r.l.

tel. 0544/590500

Sermaco International s.r.l.

tel. 0544/420132

Setramar s.p.a.

tel. 0544/436303

Setrasped s.p.a.

tel. 0544/436178

Sfacs s.r.l.

tel. 0544/590590

S.I.A.M. Ravenna s.r.l.

tel. 0544/423966

Sitris Adriatica s.r.l.

tel. 0544/422448

Soc. gen. di sorveglianza s.p.a.